

Il Grillo Parlante



Periodico del Comune di San Siro - Via Don Giacomo Galli, Loc. Acquaseria - Tel. 0344 50015
Supplemento Testata registrata Trib. Como 9/ 2013 - Dir. Responsabile: Alessandro Gini - Consulenza editoriale grafica e stampa: www.nuovaera.info

ANNO VIII - NUMERO I - GIUGNO 2016

EDITORIALE

A volte penso di essere noioso nel continuare a ripetere a tutti quanto dobbiamo migliorare a proposito del concetto di voler bene al nostro territorio. Poi però mi capita di leggere la Lettera Enciclica "Laudato si" scritta da Papa Francesco sulla cura della "casa comune", il mondo, e allora ecco che mi faccio coraggio. Insomma, sono in buona compagnia a predicare!

E allora vorrei qui riprendere alcuni spunti del Santo Padre e farli miei, anzi nostri. La terra ci precede e ci è stata data. Dobbiamo "coltivare e custodire" il giardino del mondo. Mentre "coltivare" significa arare o lavorare un terreno, "custodire" vuol dire proteggere, curare, preservare, conservare, vigilare.

"Laudato si", mi Signore", cantava del resto San Francesco d'Assisi ricordandoci che la nostra casa comune è come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza. Oggi,

però, questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che fossimo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La distruzione dell'ambiente umano, però, è qualcosa di molto serio. Dobbiamo pentirci del modo in cui continuiamo a maltrattare il pianeta. "Un crimine contro la natura è un crimine contro noi stessi e un peccato contro Dio".

Tra le sfide che dobbiamo portare avanti, allora, c'è sicuramente quella di dover proteggere la nostra casa comune, unendo tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. L'Enciclica sottolinea la convinzione che tutto nel mondo è intimamente connesso e invita pertanto a cercare altri modi di intendere l'eco-

nomia, allontanandosi dalla cultura dello scarto e proponendo un nuovo stile di vita. Esistono infatti forme di inquinamento che colpiscono quotidianamente le persone. "La terra, nostra casa, sembra trasformarsi sempre più in un immenso deposito di immondizia". Basterebbero pochi comportamenti giornalieri per avere subito risultati importanti.

E ancora, "l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale al quale dobbiamo tutti lavorare". Tutto ciò significa investire sul Pubblico, sui trasporti pubblici, sui servizi pubblici, evitando sprechi di energie e risorse figli della cultura individualista. Per farlo, però, c'è bisogno di recuperare cultura e senso civico. Solo così si rivaluterebbe il concetto della parola "Pubblico". Occorre tornare ad amare ognuno il proprio territorio, coltivandolo e custodendolo, come chiesto dal Papa. Per questo le immagini (ne pubbli-

segue a pag. 2



Strade pag. 4



Sicurezza pag. 5



Biblioteca pag. 14



Il personaggio pag. 19

continua da pag. 1

cheremo alcune all'interno del no-tiziario) dei rifiuti abbandonati qua e là in San Siro, sono una vera e propria ferita aperta. Carissimi, San Siro è di tutti noi. Ogni centimetro di suolo che ogni giorno calpestiamo ci appartiene ma non per questo significa avere il diritto di trattarlo con disprezzo, con superficialità. San Siro è nostra e per questo motivo dobbiamo amarla. Vado oltre: occorre al più presto tornare ad insegnare questo amore ai nostri stessi figli.

Come ricorda Papa Francesco, l'educazione alla responsabilità ambientale può incoraggiare vari comportamenti che hanno un'incidenza diretta e importante nella cura per l'ambiente. Gli esempi possono essere banali quanto innumerevoli, ma proprio per questo importanti:

evitare o limitare l'uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti rispettando le disposizioni comunali, cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi (quindi sia gli animali e i cani, sia le persone che passeggiando spesso rischiano di calpestare i bisogni degli amici a quattro zampe), utilizzare il trasporto pubblico o condividere un medesimo veicolo tra varie persone, piantare alberi, spegnere le luci inutili. Ognuno di questi sforzi cambia e salva San Siro, e di conseguenza cambia e salva il mondo. Perché come ci ricorda Papa Francesco: tutto è collegato.

*Il vostro sindaco
Claudio Raveglia*

Una mozione per tutelare i lavoratori frontalieri Il comune di San Siro bacchetta Stato e Svizzera

Facendo propria una mozione presentata dal Comune di Luino, anche San Siro si muove e chiede garanzie e tutela nei confronti dei lavoratori frontalieri e di tutti i comuni di frontiera.

La premessa è d'obbligo. Le statistiche, infatti, hanno reso noto che negli ultimi anni il numero dei frontalieri è salito fino a 60 mila, nella maggior parte dei casi residenti nelle zone di confine. Tuttavia la modifica dei rapporti Italia-Svizzera voluta nel dicembre 2015 dal ministro dell'Economia e Finanza Pier Carlo Padoan, ha completamente stravolto e rivoluzionato l'economia transfrontaliera, in particolare penalizzando i lavoratori che risiedono nella fascia di confine entro i 20 km. L'abolizione dei ristorni ai comuni ha fatto sparire 60 milioni di euro e eliminato la tassazione alla fonte per quanto riguarda i lavoratori.

Il fatto che sia lo Stato a provvedere a compensare i comuni dove risiedono i lavoratori di frontiera è ad oggi una grossa incognita, così come è assurdo che i lavoratori all'estero saranno presto soggetti sia alla tassazione in Italia sia a quella all'estero. L'accordo entrerà in vigore nel 2019 e questo preoccupa tutti quei comuni e quei lavoratori che risiedono nelle zone di confine.

Come Amministrazione, San Siro ha pertanto deciso di schierarsi con il comune di Luino nel chiedere che tutti i parlamentari eletti nelle Regione si adoperino per riportare la tassazione dei lavoratori al meccanismo pre accordo e che si trovi il modo per rendere certa e garantita la somma dei trasferimenti ai comuni stessi, al fine di preservare la fascia dei comuni di frontiera. Non solo, San Siro chiede alle autorità Svizzere e Cantonali di escludere anche qualsiasi iniziativa discriminatoria nei confronti dei cittadini italiani occupati in Svizzera.

No allo smembramento della Provincia di Como Sì alla creazione di una area Vasta con Lecco

Un no secco alle suddivisioni e smembramenti dei confini della Provincia di Como. Con una delibera del Consiglio comunale di inizio aprile, l'Amministrazione comunale di San Siro ha ribadito il proprio no alle teorie sulla ridefinizione del territorio provinciale.

"Vogliamo che ogni eventuale riorganizzazione territoriale parta dal Lago e dalle sue Valli, attualmente divise tra Provincia di Como e Provincia di Lecco, creando un'unica Area Vasta che tenga conto delle reali esigenze del territorio e della sua specificità".

La richiesta, protocollata e spedita in Regione a Milano, parte dalla premessa che esiste una chiara unitarietà geografica, morfologica e ambientale del Lario e delle sue valli; che i rapporti e i legami storici, culturali e sociali sono evidenti; che l'unicità del Lago di Como permetterebbe una crescita economica e sociale a tutta l'Area Vasta e che solo unificando di nuovo Como e Lecco, si potrebbe rilanciare l'intero territorio, rendendolo più competitivo.



In difesa dei piccoli Comuni

San Siro si schiera contro le “fusioni forzate”

Far sparire i comuni sotto ai 5000 abitanti. E' questo il Decreto di legge (DDL) 3420 che è in discussione alla camera dei deputati in queste settimane e di cui il primo firmatario è l'onorevole Emanuele Lodolini del Partito Democratico. Questo DDL si poggia su due pilastri nella sua spericolata costruzione. Il primo è che “i piccoli comuni sono ritenuti non in grado di operare un'efficace azione amministrativa”; il secondo, invece, in totale sprezzo dei cittadini delle piccole comunità è che “la fascia dei comuni tra i 5 mila e 10 mila abitanti è quella che rappresenta la dimensione ottimale, a misura d'uomo, dove ci si conosce e dove è bello vivere e dove i servizi erogati sono buoni e realizzati con economie di scala che consentono di ottimizzare le risorse”.

Visto quanto sopra, è chiaro che il deputato in questione, già assessore di un comune da 25800 abitanti, fa fatica a capire la passione e la disponibilità con cui i sindaci di un piccolo paese sono spinti a farsi carico dei problemi quotidiani delle persone che orgogliosamente rappresentano. Ma ciò che infastidisce è soprattutto il fatto che non si riesca a capire che non si possono calpestare i principi di autonomia, sussidiarietà, cultura, identità che animano i residenti di un comune e che, in netta controtendenza con le elezioni nazionali, li spingono in massa a votare ogni qual volta sono chiamati ad eleggere il proprio rappresentante più diretto. Le grossolanità indicate nel testo che accompagna il DDL sull'obbligo delle fusioni non sono altro che l'ennesima conferma che dall'alto si vuole imporre la linea centralista, sacrificando



invece il presidio del territorio, la prossimità alle persone, le soluzioni dirette, favorendo invece quel senso di abbandono che sempre più i cittadini nutrono nei confronti delle istituzioni.

Insomma, di questi tempi potremmo definirlo “un autogol all'incrocio dei pali”.

Il DDL parla di scelta per “ridurre la frammentarietà dei comuni” e non accenna invece a quello che dovrebbe essere il focus, ovvero un'analisi sui motivi che impediscono agli enti locali periferici di amministrare in modo efficiente ed efficace.

Si finge di non guardare alla Francia o ancora di più alla Germania (che conta 12 mila comuni), paesi in cui i Comuni rappresentano il primo ed irrinunciabile presidio territoriale dello Stato.

Anche questo decreto si dimostra pertanto miope e non analizza il vero problema: cioè che le Amministrazioni comunali italiane passano la propria maggior parte del tempo impiegata in adempimenti burocratici. Un sistema che soffoca la Cosa pubblica. Occorre agire proprio qui.

E questa dovrebbe essere la vera riforma, lasciando integra la questione identitaria e il principio di autodeterminazione dei territori. E allora ben vengano solo quei volontari processi di aggregazione, frutto di scelte democratiche e non di imposizioni, soluzioni a necessità ed esigenze concrete che maturano negli anni e che arrivano al termine di un cammino condiviso dalle comunità.

*Il vostro sindaco
Claudio Raveglia*

Marledo, un aiuto dalla Regione

Maxi sostegno contro i rischi idrogeologici

Da Regione Lombardia un sostegno diretto e concreto a favore degli interventi nelle zone ad alto rischio idrogeologico e dove ci sono state calamità naturali. C'è anche San Siro tra i tre comuni della provincia di Como che hanno visto finanziato le proprie opere dall'Assessorato Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo. In una nota inviata direttamente dall'assessore regionale Viviana Beccalossi, il nostro Comune ha così visto ricevere la comunicazione ufficiale dell'approvazione del finanziamento di 250 mila euro per il completamento delle opere di drenaggio e di regimazione idraulica in località Marledo. "Siamo molto soddisfatti di aver ricevuto questo contributo, perché ci consente di sistemare una zona, quella di Marledo, in cui



i rischi idrogeologici non sono da sottovalutare – spiega il sindaco Claudio Raveglia – inoltre, siamo orgogliosi che un piccolo comune come San Siro sia riuscito ad accedere a questi importi. Significa che nonostante la nostra dimensione, siamo riusciti in questi anni

a mantenere un rapporto e un dialogo costruttivo con il Pirellone". In uno stanziamento di complessivi 15 milioni di euro merito allora a San Siro che tra i 4 comuni lariani (su 163) a beneficiare del finanziamento, è stato quello a cui è stata destinata la fetta maggiore.

4

UN TERRITORIO SICURO È PIÙ ACCOGLIENTE VALLE DELL'ARNA: INTERVENTI SULLA STRADA

Come noto, il nostro Comune ha uno sviluppo stradale carrabile interno di oltre 20 km e, pertanto, le nostre strade continuano ad aver bisogno di attenzioni e di piccole o grandi sistemazioni. La strada della Valle dell'Arna, essendo un'importante crocevia per raggiungere le frazioni abitate più alte, nonché passaggio obbligato per escursionisti e turisti che amano camminare nelle nostre valli e sul nostro territorio, ha un'importanza strategica fondamentale. Per questo l'Amministrazione Comunale ha provveduto a realizzare un banchettone per mettere in sicurezza il ciglio stradale e a posizionare un nuovo guardrail di protezione. Nelle scorse settimane sono stati assegnati i lavori all'azienda Edilstazzona. I lavori sono ormai in via di completamento. Anche questo intervento fa parte di quel programma di lavori di messa in sicurezza dei cigli stradali delle nostre strade carrabili ormai intrapreso da qualche anno.

Nel caso della Valle dell'Arna il Comune ha optato per un intervento risolutivo. Altri interventi analoghi saranno presto calendarizzati sul resto del territorio comunale di San Siro.



PRIMA



DOPO

Telecamere accese su San Siro

Pronto un progetto per il video controllo

Territorio e Sicurezza. Due tematiche che vanno di pari passo e che negli ultimi anni hanno portato molte Amministrazioni comunali a lavorare per garantire una migliore qualità di vita dei cittadini. Come? Ad esempio installando impianti di videosorveglianza che possano essere d'utilità pubblica nel segnalare presenze sospette, atti di vandalismo, gesti di scarso senso civico, così come rilevare la presenza di automezzi potenzialmente pericolosi in transito sul territorio comunale.

Anche l'Amministrazione comunale di San Siro ha ritenuto opportuno andare in questa direzione, nel tentativo di elevare il livello di controllo del proprio territorio, dando risposte certe e immediate in ambito di prevenzione e stanziando oltre 20 mila euro al fine di raggiungere questo scopo.

A breve, quindi, sarà installato un impianto di video sorveglianza anche sul nostro territorio, in alcuni punti strategici.

Nuove telecamere saranno posizionate nella frazione di Rezzonico per tenere sotto controllo l'intera area del piazzale mercato con annessi cassonetti interrati.

Un altro punto di controllo sarà posizionato davanti alla chiesa di Santa Maria Rezzonico e un altro ancora ad Acquaseria, presso il Comune, per monitorare il perimetro del municipio e la piattaforma interrata posizionata proprio di fronte al palazzo comunale, oltre a monitorare i flussi sulla stessa strada statale.

Per realizzare questo impianto di videosorveglianza saranno utilizzati 23 mila euro di fondi comunali. Nelle prossime settimane il progetto sarà vagliato nei dettagli.



NUOVA TENSOSTRUTTURA AL BEACH BAR CHE RIAPRE



In vista della nuova stagione estiva, al fine di migliorare l'accoglienza dei turisti, è stata rinnovata la tensostruttura del "beach bar" della spiaggia di Santa Maria. Visto l'elevato afflusso di persone nei mesi estivi in questa area, si valuterà la possibilità di posizionare anche una rete per delimitare il campo da beach volley, impedendo che la palla, quando esce dal perimetro del campo, possa così cadere sugli scogli.

LOCANDA SAN MARTINO BANDO ASSEGNATO

Nei mesi scorsi l'Amministrazione aveva stilato il bando per l'assegnazione della locanda San Martino. Proprio in questi ultimissimi giorni il bando è stato assegnato e possiamo darne la comunicazione riservandoci poi di approfondire il discorso sul prossimo numero del Grillo Parlante. Possiamo già anticipare però che la locanda San Martino è stata assegnata ad uno chef di comprovata esperienza, professore della scuola CFP (Centro di Formazione Professionale) di Como, sulla base di un affitto di 8400 euro annui, importo che ha superato quello di base d'asta che il Comune aveva inizialmente fissato nel bando.

Strade: presto la nuova banchina

Collegherà il municipio fino al Moletto

Prosegue l'opera di miglioramento e messa in sicurezza delle strade del nostro comune. Negli scorsi mesi l'Amministrazione comunale, infatti, ha provveduto ad ultimare il progetto di sistemazione della banchina a lato della strada Statale 340, nel tratto tra l'incrocio di via Galli fino al bivio per raggiungere il Moletto. La riqualificazione della banchina che ospiterà con maggior sicurezza i pedoni che transitano in questo tratto di strada su cui si affacciano numerose abitazioni, sarà finanziata per metà da fondi comunali e per metà tramite un bando della Regione Lombardia sulla Sicurezza stradale, già assegnato. Visto l'avvicinarsi della stagione turistica che porta ad un sensibile aumento del numero dei pedoni che percorrono questo tratto della Regina, i lavori saranno realizzati subito dopo l'estate, per non recare eccessivi disagi a residenti e villeggianti. Dopo una contrattazione con l'Anas, abbiamo ottenuto anche il posizionamento di due semafori pedonali.



TURISMO, NOMINATIVI DEGLI OSPITI DA COMUNICARE

A seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale che disciplina le politiche regionali in materia di turismo e attività di servizio, sono state definite strutture ricettive tutte quelle case e appartamenti vacanze che vengono messi a disposizione dei turisti. Tutti i cittadini che pertanto intraprendono questa attività hanno l'obbligo di comunicarla, tramite un apposito modulo, al Comune di appartenenza, trasmettendo poi per via telematica alla

Questura di Como i nominativi dei propri ospiti.

Per poter fare questa procedura, il cittadino deve richiedere delle credenziali di accesso al sito della Questura di Como, recandosi personalmente presso gli uffici della Polizia di Stato in viale Innocenzo a Como, oppure spedendo la modulistica richiesta tramite PEC (Posta elettronica certificata). Quanti non avessero a disposizione una casella PEC potranno rivolgersi al Comune.

6

REZZONICO - MARENA: UN NUOVO CIGLIO STRADALE E MIGLIORE VISIBILITÀ

Nei mesi scorsi si è provveduto alla sistemazione del ciglio stradale in località Tarlo, sul tratto Rezzonico-Marena, dove la viabilità risultava difficoltosa a causa di un restringimento stradale.

Grazie alla gentile concessione della signora Maria Ortelli, proprietaria del terreno e al lavoro di Giardelli Costruzioni, l'Amministrazione è riuscita ad ampliare il passo carrabile mettendo in sicurezza il ciglio stradale e rendendo più agevole il transito di automezzi.



Riquilificare la storia del territorio

Antica Regina: valorizzata la tradizione

Sicurezza, storia, tradizione, ambiente, immagine. Un territorio tanto bello quanto articolato come quello di San Siro, ogni giorno richiede attenzione e progettualità per curarne un'adeguata riquilificazione e valorizzazione. Anche i piccoli interventi possono fare la differenza, cambiando la percezione che gli altri hanno di noi. È per questo motivo che il Comune prosegue da anni in quell'opera sistematica di riquilificazione e valorizzazione anche di piccoli angoli del nostro amato territorio. È il caso della strada Antica Regina, per decenni trascurata e quasi dimenticata. Ma si tratta in realtà della nostra storia, delle nostre tradizioni. E al-

lora, ecco il progetto di sistemazione del sedime stradale dell'Antica via Regina nel tratto di via per Lancio. In questa zona sarà ripavimentata in moregallo la vecchia porzione di Antica Regina, evitando così che si formino buchi, come spesso accade dopo piogge abbondanti.

Nelle scorse settimane è stato completato il progetto. Ricordiamo che ogni intervento, sia pubblico, sia privato, sul nostro territorio è sottoposto al parere vincolante della Sovrintendenza, dunque anche per i materiali da utilizzare, sono decisi dagli organi che stanno sopra al Comune.



PRIMA



DOPO

TOPONOMASTICA: AL VIA IL PERIODO DI RODAGGIO PER I NUOVI CARTELLI DEL PAESE

Durante un "rodaggio" è bene armarsi di pazienza. È iniziata da poche settimane, infatti, a Santa Maria Rezzonico, l'installazione dei nuovi cartelli segnaletici delle vie comunali, un intervento atteso da oltre 40 anni.

Nei prossimi mesi toccherà ad Acquaseria e alle restanti frazioni. Il posizionamento è suscettibile di miglioramenti, pertanto, invitiamo chi abbia suggerimenti, a rivolgersi agli uffici competenti (cosa che poteva essere già fatta a suo tempo, quando il progetto è stato presentato al pubblico). Fare



*polemica, o addirittura **danneggiare un cartello scrivendoci con il pennarello (vedi foto sopra), è sintomo, invece, di scarso senso civico.** Per quanto riguarda l'assegnazione dei numeri civici, inizieremo anzitutto ad inserirli nel sistema informatico e successivamente*

provvederemo ad assegnarli alle famiglie. Aggiornare carte, sistemi informatici, ricerche satellitari, richiede infatti più tempo di quanto si possa immaginare. Dietro ad ogni semplice cartello, c'è dunque una complessa ricerca, che si rifà anche alla storia dei luoghi.

Casetta dell'acqua: c'è l'ulivo

Una nuova aiuola, più bella e più sicura

A fine gennaio è stata riqualificata l'aiuola adiacente la Casetta dell'Acqua in via Regina ad Acquaseria. L'abete presente nella vecchia aiuola è stato rimosso perché poteva essere pericoloso per le abitazioni vicine a causa della sua altezza e grandezza. Al suo posto è stato piantato un ulivo secolare, gentilmente donato dall'Azienda Agricola Franconi Mario.



PRIMA



DOPO

8

LE COSE CHE NON VORREMMO MAI VEDERE NEL NOSTRO PAESE !

Rispettare il territorio, rispettare la comunità, rispettare l'ambiente. Ancora una volta dobbiamo segnalare episodi di scarso senso civico e di maleducazione, con oggetti e rifiuti abbandonati in luoghi non convenzionali, per non parlare delle deiezioni animali che, spesso, troviamo lungo i nostri marciapiedi. Chiediamo a nome di tutti i cittadini di San Siro, maggior rispetto e maggiore educazione. Aiutateci a segnalare i trasgressori: gli incivili: saranno sanzionati!



Alcune immagini che suonano come ferite aperte: campane per i rifiuti trasformate in discarica. Aiutateci a combattere gli incivili.

Water front: scogliera da consolidare

Le onde “scavano” e chiedono un intervento

Nei mesi scorsi, dopo attente valutazioni, il Comune di San Siro con la supervisione dell'Autorità di Bacino (ex Consorzio del Lario e dei laghi minori) ha deciso di avallare un intervento di manutenzione sulla scogliera di Santa Maria. Nella località denominata “Water front”, infatti, si è reso necessario intervenire per chiudere alcune caverne create all'interno della scogliera frangi flutti, a seguito del moto ondoso. L'intervento di realizzazione della scogliera, a suo tempo, era stato realizzato seguendo le indicazioni di uno studio geologico e così come indicato dalla Regione l'opera, realizzata 7 anni fa, si è poi assestata.

A seguito dell'erosione generata dal lento e costante moto ondoso



delle acque del Lario che, giorno dopo giorno, hanno scavato piccole caverne all'interno della scogliera, ecco che ora si richiede un nuo-

vo intervento di consolidamento. Nei prossimi mesi sarà definito e appaltato il progetto.

9

CHE BELLO FARE ESPERIENZA NEL PUBBLICO: AI SEGGI O CON UN TIROCINIO

Un piccolo gesto per continuare a sostenere i nostri giovani. Come nelle precedenti occasioni elettorali, lo scorso 17 aprile, con le urne aperte sul tema delle “trivellazioni”, il Comune si è mostrato vicino alle istanze dei giovani che non hanno lavoro o alle persone in cerca di occupazione. L'esperienza ai seggi, seppur impegnativa, infatti, è comunque una forma di reddito che può contribuire ad aiutare chi momentaneamente non ha un impiego. Vi ricordiamo che per poter essere scelti ai seggi, occorre prima essere inseriti nelle apposite liste.

Per farlo occorre rivolgersi allo sportello del Municipio e compilare l'apposito modulo che vi sarà consegnato. Da qui il proprio nominativo viene inserito in una speciale lista, dalla quale a **rotazione** si viene chiamati in caso di neces-



sità elettorali.

Ma l'esperienza vicino al mondo del Pubblico può andare oltre. L'Amministrazione comunale, infatti, dà la possibilità ai giovani studenti di scuola Secondaria di svolgere un tirocinio scolastico presso gli uffici municipali. Nel caso siate giovani studenti e siate interessati, potete subito segnalarlo alla vostra scuola che a sua volta provvederà a

stipulare un accordo formale con il Comune di San Siro qualora ancora non lo abbia fatto. Il tirocinio è una bellissima esperienza formativa, che permette ai giovani di crescere e al Comune di poter contare su forze fresche, stabilendo tra i due “attori” una vicinanza utile a far maturare nei giovani quel senso civico oggi purtroppo spesso flebile nelle nuove generazioni.

Pubblico e Privato insieme: grazie!

Forze unite per completare la rete fognaria

Quando Pubblico e Privato uniscono le forze, allora ogni obiettivo diventa raggiungibile. Negli ultimi anni il comune di San Siro, forte di un buon rapporto con i propri cittadini, ha attivato spesso questa sinergia per realizzare interventi che, altrimenti, avrebbero richiesto tempi più lunghi. Sul notiziario ospitiamo spesso esempi di questa virtuosa collaborazione (che vi

invitiamo a segnalarci), cogliendo l'occasione per ringraziare quanti si spendono in tal senso. È il caso ad esempio della località Ronchi, dove è stato possibile realizzare nelle scorse settimane un intervento di revisione della locale rete fognaria insieme alla ditta Mora. Grazie a questa unione di intenti, sarà possibile collettare gli utenti ancora sprovvisti di tubazioni.

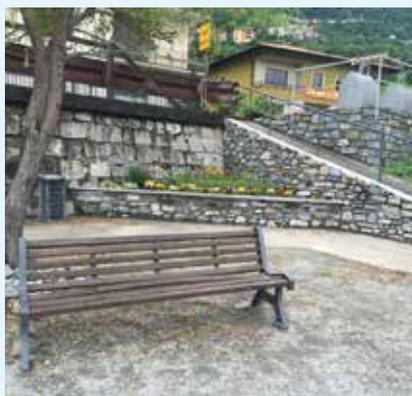
NUOVA FONTANELLA IN VIA MULINO

A seguito di un accordo tra il Comune di San Siro e alcune famiglie che risiedono nella zona, è stata riqualificata la fontanella di via Mulino Vecchio. Un grazie sincero alle persone che si sono offerte di realizzare a proprie spese l'intervento. Nelle immagini sotto ecco com'era all'origine la fontanella e come è adesso. Un grazie speciale a Luigina e Piera.

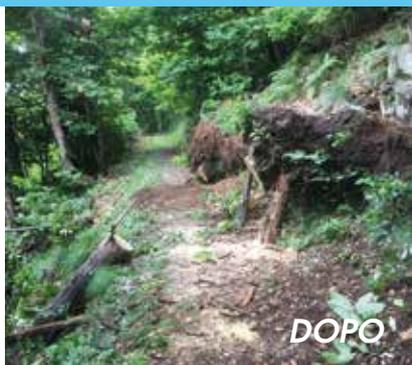


AIUOLA E PANCHINE RINNOVATE: GRAZIE AI VOLONTARI

Un grazie di cuore al gruppo dei volontari di Marena, che si sono occupati di abbellire le aiuole e verniciare le panchine e ringhiere dell'area a Lago a Santa Maria. Con pittura e pennelli donati dal Comune verniceranno a nuovo altre ringhiere comunali, partendo da La Torre e Marena. Grazie! E che il loro esempio possa trainare altri cittadini.



UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE



Ringraziamo i volontari che hanno tagliato le piante sradicate che intralciavano il passaggio lungo la mulattiera per arrivare a san Martino.

Consorzio forestale e Comune

Sinergia per il patrimonio agrosilvopastorale

Negli scorsi mesi l'Amministrazione di San Siro ha dato in gestione il patrimonio agrosilvopastorale comunale (alpeggio e pascolo) al Consorzio Forestale in modo da averne maggior controllo e valorizzazione. Si è raggiunta un'intesa che, ne siamo certi, nel tempo produrrà risultati positivi.

Nel frattempo, il bando redatto dal Consorzio è stato assegnato alla ditta Cattaneo sulla base d'asta di un affitto annuale di 10 mila euro. Grazie a questa sinergia con il Consorzio, inoltre, si cercherà di far sistemare l'area boschiva ai margini delle strade comunali, in quei tratti dove i proprietari degli appezzamenti, malgrado i solleciti e l'ordinanza comunale, non hanno provveduto ad eseguire gli interventi necessari a far sì che la vegetazione non fuoriesca sulle strade, creando una situazione di pericolo per l'utenza.



AVVISO A TUTTI I CITTADINI - QUANDO IL VERDE PRIVATO DIVENTA PERICOLO PUBBLICO UN'ORDINANZA INTRODUCE SANZIONI PER I PROPRIETARI - OCCORRE INTERVENIRE

Ricordiamo di seguito quelli che sono gli obblighi ai quali i proprietari dei fondi che confinano con strade pubbliche o private devono assolvere, al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria (rimuovendo o tagliando):

- siepi che invadano la sede viaria, marciapiedi e passaggi pedonali
- rami protesi sulla sede viaria di piante presenti in giardini, aree agricole o aree boschive
- piante in aree incolte o boschive con tronchi inclinati che fuoriescono sulla sede viaria
- piante, rami o seccume spezzati a seguito di eventi atmosferici
- piante o rami che impediscono la visibilità della strada o di cartelli segnaletici
- piante il cui fogliame cade lungo la strada e in prossimità di cunette penalizzando il sistema di raccolta delle acque meteoriche.

I cittadini che trasgrediscono a tali doveri sono soggetti al pagamento di sanzioni da un minimo di 168 euro sino ad un massimo di 674 euro. In caso ci siano terreni con più proprietari, tutti saranno comunque passibili di sanzione.

Ricordiamo che è il Codice Civile a richiamare il generale principio di responsabilità generale del custode del bene, sia esso proprietario, usufruttuario, enfiteuta, conduttore...

Gli interventi di rimozione, taglio, potatura, pulizia dovranno essere svolti entro 30 giorni dalla data in cui sarà comunicato il provvedimento.

Pro Loco, un'estate all'arrembaggio

Il programma delle manifestazioni estive

Con la festa country del 4 giugno alle mura romane, ha preso il via la stagione degli eventi targati Pro Loco San Siro. Dopo il debutto all'insegna dello stile western, la Pro Loco proporrà la sagra dell'Agone al Moletto sabato 25 giugno, la Sagra della porchetta a Montuglio sabato 23 luglio e la Festa della birra sabato 27 agosto al Moletto.

“Chiuderemo poi con la castagnata di sabato 22 ottobre, alle mura romane - spiega la presidentessa della Pro Loco, Alice Gorza - Siamo un bel gruppo di volontari, tutti amici e lavorare insieme è divertente”.

Altri eventi sul territorio:

- 10 giugno, cena equosolidale con il Cerino c/o centro anziani;
- Domenica 19 giugno: musica liri-

ca in mostra al Museo di Carcente;

- 9/10 luglio mostra fotografica al Museo di Carcente;
- 7 agosto, Rezzonico festa con il gruppo Ciapet
- 10 agosto, Festa di S. Lorenzo con il Cerino
- 14 agosto, gara Atletica Centro Lario
- 14/15 agosto Festa Museo di Carcente



“CONOSCI IL TUO LAGO”: SCONTI PER LA NAVIGAZIONE

Con deliberazione della Giunta n. 45 del 05.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa promozionale "Conosci il tuo lago" predisposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Gestione Navigazione Laghi Maggiore, di Garda e di Como - Direzione di Esercizio Navigazione Lago di Como. La promozione è riservata ai cittadini residenti nel Comune di San Siro, sarà valida fino al 31 dicembre 2016 sui servizi pubblici di linea (compatibilmente con i servizi previsti dagli orari in vigore) e consentirà l'applicazione di una riduzione sui biglietti ordinari per passeggeri e sulle carte di libera circolazione. Le tariffe ridotte applicate saranno le seguenti:

- tariffa ridotta n. 1.20 (escluso il supplemento rapido, il trasporto del veicolo, merci e bagagli);
- tariffa ridotta n. 3.20 per le carte di libera circolazione.

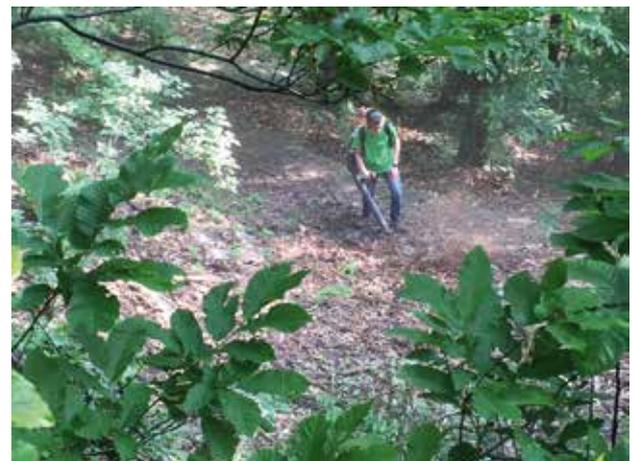
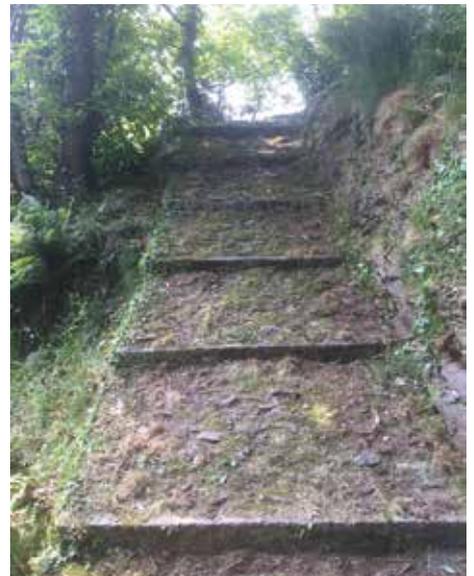
La riduzione non sarà cumulabile con altre iniziative e/o riduzioni tariffarie e non sarà valida sui servizi speciali e sulle crociere. Per ottenere la riduzione sarà sufficiente presentare alla biglietteria Navicomo di uno degli scali serviti del servizio pubblico di linea un documento di identità attestante la residenza nel Comune di San Siro (1 per ogni biglietto).

Per ulteriori informazioni e per consultare gli orari della navigazione si rimanda al seguente link:
http://www.navigazionelaghi.it/ita/c_illago.html.

Verde pulito: una giornata perfetta

E dopo tanto lavoro... tutti a tavola

Domenica 8 maggio si è svolta con grande successo la tradizionale giornata del Verde pulito! Ebbene sì, è stata proprio una giornata perfetta! Oltre 50 volontari, infatti, si sono dati appuntamento, rimboccandosi le maniche e dandosi da fare, suddivisi nelle varie zone di competenza. Grazie all'impegno di tutti è stato possibile pulire gran parte del territorio, dalle stradine di collegamento tra le frazioni di montagna fino alla spiaggia. "Come amministratori siamo fieri della buona riuscita di questo evento - spiega il consigliere comunale Sonia Capelli - Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore le guardie ecologiche che hanno accompagnato i bambini nella pulizia, tutti i volontari che anche quest'anno si sono impegnati per rendere il nostro paese più pulito e accogliente e i componenti del centro Anziani che, al termine di tanta fatica, hanno organizzato presso la propria sede un allegro pranzo conviviale, offerto dall'Amministrazione comunale".



Marena, una nuova primavera

Tra fascino antico e nuovi nomi per le vie

È tornata la primavera e con lei si è risvegliato il desiderio di ritornare nel luogo dove sono nata e dove ho imparato a camminare in salita, ossia a Marena.

Marena è un borgo atipico e bellissimo, rientrando nel comune di San Siro (non me ne vogliano gli abitanti delle altre località pure splendide ma diverse da Marena). Una nota leggenda identificava i suoi abitanti in “Matti di Marena”. Ma sia chiaro per “matti” non si intendeva “squilibrati”, bensì personaggi estrosi, di indubbia genialità. In ogni caso Marena è un borgo davvero grazioso, persino multietnico.

Il nucleo abitativo le cui case, prevalentemente affacciate sulla strada principale che ora ha un nome (via Marena), sono state quasi tutte rimesse a nuovo, in estate offre balconi e davanzali che esibiscono accurate policromie floreali.

Anche il cuore, ovvero la piazza di Marena con l'antico lavatoio pubblico, raggiungibile tramite via al Lavatoio, via Valle dei Mulini, via al Marin, si mostra superbamente con la bella pavimentazione in pietra di recente rifacimento.

Marena è un borgo non propriamente piccolo nel contesto di San Siro ed è attraversato pure da un torrente dalle acque saltellanti, sovrastato da arcate e case storiche in pietra con davanzali e balconi ingentiliti dai fiori, a volte rallegrati dai panni stesi e nel periodo natalizio da luminarie suggestive.

Un angolo davvero caratteristico in cui si respira ancora quell'atmosfera profusa di autenticità dei tempi passati. Chi volesse visitarlo non deve far altro che dirigersi dalla piazza di Marena verso Marena di Sopra.



Anche la via Marena di Fuori ha il suo fascino antico: qui è ancora presente la casa che nella mia infanzia fungeva da macelleria, immobile che, inoltre, segna l'inizio di una salita non molto “dolce” che conduce alla località Lucena.

Fino a poco tempo fa, districarsi per i tortuosi viottoli senza nome non era facile, anzi, Marena, come tutte le frazioni del comune di San Siro, rappresentava l'avvilimento dei postini. Ma ora che sono stati affissi dei bei cartelli bianchi con le scritte a grandi caratteri, leggibili anche senza occhiali, è tutto molto più facile!

Pare che presto avremo anche i numeri civici, ma già aver assegnato un nome a strade e viottoli è il raggiungimento di un traguardo ragguardevole.

Voglio esprimere il mio grazie all'Amministrazione comunale che in questi mesi ha concretizzato un progetto di cui si sentiva parlare da molti anni!



SAN SIRO, ARRIVA LA NUOVA SEGNALETICA

Nelle scorse settimane il nostro comune è stato interessato da molteplici lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale. In particolare sono stati ridisegnati e debitamente segnalati tutti gli attraversamenti pedonali e le fasce di arresto su tutto il territorio di San Siro. A breve l'Amministrazione comunale provvederà a ridisegnare anche tutte le linee segnaletiche che delimitano i parcheggi. L'intervento sarà realizzato subito dopo l'estate per non arrecare intralci al traffico nei mesi in cui l'affluenza turistica è maggiore.

Yvonne Pelizzari

Carcente, un successo “folk”

Applausi per il coro Acli di Lugano

La nostra amica e compaesana Lina Piera Capelli, che tante volte ha animato le giornate e gli eventi del nostro museo, con le sue multi premiate poesie e con la sua bellissima voce, è una donna che sa regalare energia, gioia e bellezza, a piene mani.

Componente di due cori di Lugano, la nostra Lina, ad aprile, è riuscita a portarci come ospiti al museo di Carcente, il Coro Folk delle Acli di Lugano.

Un coro con più di 18 componenti, voluto circa 10 anni fa dal fisarmonicista Firmino Edera e dal maestro Baldo Rezzonico.

Oggi il Coro Folk delle Acli di Lugano, è diretto da Anna Maria Marchinetti ed è accompagnato dal fisarmonicista Zeno Zanola.

Ogni lunedì pomeriggio, da ottobre a maggio si recano presso le case di riposo del Luganese, dove eseguono un programma di canti e balli che tutti abbiamo sentito, cantato e ballato almeno una volta nella vita.

Regalano gioia, allegria e buon umore agli ospiti e agli operatori sanitari di codeste strutture che ospitano e aiutano le persone che farebbero fatica a vivere il ritmo frenetico della società di oggi.

Noi al museo siamo stati fieri e felici di averli ospitati la prima domenica di aprile, una domenica piena di sole, piena di vita e di allegria. In quell'occasione abbiamo percepito e spero diffuso il loro messaggio, cioè, che la vita va vissuta a piene mani e a suon di musica.

Un affettuoso grazie a tutti quanti e un arrivederci alle prossime iniziative organizzate dal Museo di Carcente.

*Aris Provatas
e il gruppo del museo*



CONCORSO PRESEPI 2015, UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE È STATO UN SUCCESSO

Sono trascorsi un po' di mesi, ma vogliamo qui ringraziare vivamente tutti i partecipanti al Concorso natalizio "presepi nel borgo" che con i loro 10 presepi e i 3 maxi addobbi, hanno contribuito a far sentire a tutta la comunità la magia del Santo Natale. Ringraziamo anche don Giovanni Quadranti che, gentilmente, ci ha ospitato nel salone parrocchiale per le premiazioni finali del concorso. Un grazie anche per l'ospitalità offerta in occasione del concerto di Natale della Banda di Loveno.

Biblioteca: nuova responsabile

Una mostra fotografica e tante nuove idee

La storia di Martina, nuova bibliotecaria del comune di San Siro, è la storia di una giovane studentessa appassionata di cultura, tradizioni e del territorio lariano, così ricco di spunti e storie da raccontare. Una persona con queste spiccate passioni non poteva che iniziare il proprio percorso nel mondo del lavoro proprio in una biblioteca. “Dopo le scuole superiori al liceo turistico di Menaggio, mi sono laureata in Scienze dei Beni culturali a Milano, discutendo una tesi di laurea sui Carnevali alpini. Naturalmente, tra questi c’era anche il Carnevale di Schignano, visto che sono della Valle di Intelvi”.



Martina approdata a San Siro nel mese di marzo sta gradualmente conoscendo il territorio, con l’obiettivo di conoscerlo meglio e quindi organizzare una proposta che possa essere in linea con quanto richiesto dagli utenti. “Sono arrivata a San Siro tramite la segnalazione della Commissione Biblioteca di Menaggio, con cui collaboravo già.

Dal primo marzo sono a San Siro e per ora l’affluenza abbastanza contenuta non mi ha ancora permesso di conoscere bene i cittadini di San Siro e questa realtà. Per questo ho voluto fare anche delle escursioni sul territorio per conoscere meglio l’ambiente in cui lavoro. Spero proprio nei prossimi mesi di poter dare il mio contributo e portare un piccolo valore aggiunto”.

La speranza concreta è quella di far conoscere di più e meglio la Biblioteca e i servizi che offre (prestito libri, postazioni web...), interagendo maggiormente con gli utenti in modo da capire le loro effettive esi-

genze e dar loro risposte puntuali. Aperta ogni martedì e giovedì, dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 17, la biblioteca di San Siro offre anche un’ulteriore apertura ogni primo sabato del mese, dalle 9.15 alle 11.45 (in questa settimana però il martedì mattina rimane chiusa).

“Facciamo parte del Sistema Bibliotecario Lario Ovest e quindi gli utenti possono richiedere, e ricevere in brevissimo tempo, anche i libri che non sono fisicamente presenti a San Siro”. Proprio per valorizzare questa opportunità, Martina farà un apposito corso nei prossimi mesi, organizzato dall’Amministrazione provinciale.

“C’è un’ottima collaborazione con la Biblioteca di Menaggio e soprattutto anche con i nostri assessori e consiglieri comunali che da sempre si prodigano per organizzare proposte culturali per i residenti di San Siro”.

Un sogno per far “decollare” la Biblioteca? “Mi piacerebbe coinvolgere i cittadini organizzando una mostra fotografica sulla “San Siro in bianco e nero”. Mi piacerebbe allestire un’esposizione con foto antiche del paese, foto che richiamino le tradizioni e che testimonino i segni del cambiamento: è un evento che sicuramente unisce e fa aggregazione”.

Infine, una riflessione sul mondo scolastico. “Spero di poter attivare una buona collaborazione con le scuole e con le insegnanti di San Siro.

Rinnovo a tutti gli studenti l’invito a venirci a trovare in Biblioteca, da soli o con le maestre, con cui magari possiamo concertare l’acquisto di qualche libro particolare che secondo la loro sensibilità magari può essere utile. Veniteci a trovare, anche perché la Biblioteca è bellissima ed accogliente!”.

Yoga della risata: novità

A San Siro arriva il primo club della risata

L'Amministrazione Comunale di San Siro è lieta di comunicare l'apertura del primo "Club della Risata"!

Conoscendo i benefici che questa tecnica porta a livello emozionale, fisico e mentale ed avendo visto il successo delle serate organizzate nei mesi passati, siamo stati lieti di favorire questa apertura. E' stato bello vedere numerose persone giungere dalla Valle Menaggio, da Como, Sondrio e Tirano all'apertura ufficiale del Club. Per questo ci siamo prefissati di organizzare un calendario con date ed orari per proseguire con costanza l'attività. Con l'estate, quando la palestra sarà completamente libera metteremo a disposizione orari e giorni per tutti coloro che hanno a cuore la loro salute e la loro vita. Come ci viene spesso consigliato dalla Teacher Anna Rocca che si farà carico di portare avanti tutti gli incontri ... ridiamo... ridiamo.... perchè "Ridere fa bene e non costa nulla."

Il Club della Risata è il luogo ideale dove ritrovare buonumore, salute, vitalità, divertimento e stringere nuove amicizie.

Cosa ti aspetta al Club della Risata?

Insieme conosceremo lo Yoga della Risata: una pratica divertente e salutare capace di abbassare sensibilmente lo stress fisico-mentale-emozionale ed innalzare notevolmente il nostro buonumore, sin dal primo incontro! Ebbene sì: fin da subito potrai sperimentare quanto sia efficace e profondamente liberatoria questa semplice pratica!

Ne risulterà quindi questa simpatica equazione – stress, tensioni, ansia e preoccupazioni + gioia, salute, allegria e buonumore.

La Scienza lo conferma

Che la risata sia la miglior terapia è

ormai assodato: quello che ancora viene spesso ignorato è che il nostro cervello non distingue tra una risata indotta ed una risata spontanea.... pertanto i benefici psicofisici sono i medesimi!

Che tu rida "spintaneamente" o spontaneamente, il tuo corpo rilascia comunque quello che noi chiamiamo il JoyCocktail – il Cocktail della Gioia – ovvero un mix di endorfine, ossitocine ed altre sostanze che abbassano naturalmente lo stress ed innalzano i livelli di benessere generale. Fantastico vero? Nello Yoga della Risata infatti non si fa uso di comicità, barzellette o gag: il segreto è semplicemente permettersi di simulare la risata – come se fosse un esercizio fisico – per quel tanto che occorre affinché si scateni il Joy Cocktail...e il benessere è assicurato!

Migliora le tue Relazioni in ambito Familiare, Sociale e Lavorativo

Proprio perché lo Yoga della Risata è estremamente semplice e diver-

tente, si presta ad essere praticato da tutta la famiglia: grandi e piccini sono quindi i benvenuti!

Inoltre, lo Yoga della Risata è un ottimo connettore sociale favorendo nuove relazioni tra perfetti sconosciuti e migliorando quelle già esistenti: la risata abbatte magicamente barriere creando quindi maggior empatia tra i partecipanti. Lo Yoga della Risata modifica il tuo modo di essere: rimarrai sorpreso nel veder migliorare le tue relazioni sia a livello familiare, sociale e nell'ambito lavorativo. La risata ti permette di trasformare la percezione che hai di te stesso e del mondo intorno a te.

"Quando Tu ridi, Tu cambi.

Quando Tu cambi tutto il mondo cambia con te"

La sessione dura circa un'ora compreso rilassamento guidato finale. Aperto a grandi e piccini. Sugeriamo abbigliamento comodo, acqua, tappetino yoga e coperta.

L'appuntamento al Club della Risata è libero e l'ingresso gratuito, per cui puoi condividere questa esperienza con chi vorrai.



Karate, San Siro si fa rispettare

Ottimi risultati per lo Shotokan

Anche nel 2015 lo Shotokan Karate San Siro ha ottenuto brillanti risultati partecipando a gare di Livello Nazionale, Interregionale e provinciale con SIRIA BELLATI: 2 ori, 1 argento e 1 bronzo - Diego Garovo: 2 argenti e 2 bronzi - Simone Torri : 2 bronzi - questi 3 hanno sostenuto l' 'esame a maggio 2015 e hanno ottenuto la cintura Blu - Abbiamo Poi Dylan Selva con un bronzo, il quale a maggio 2015 è passato da cintura Arancio a Cintura Verde - Matteo Frassi che a maggio ha ottenuto la cintura Gialla e nel 2015 ha totalizzato 4 Bronzi, Simone Danielli che ha cominciato l'attività a settembre 2015 ed ha ottenuto 1 oro e 2 bronzi, Thomas Albin 1 oro 1 argento. Bravo anche Benedetto Pedrazzini che ha partecipato ad una sola gara arrivando sesto.

Da segnalare la Prima tappa del Torneo Giovanile JKA svoltasi a Solaro (gara di livello Interregionale) a novembre dove Lo Shotokan Karate San Siro ha partecipato con 8 atleti e ha raccimolato 9 podi nelle specialità Kata (serie di tecniche in più direzioni) e Kumite (combattimento con un avversario).

Da Segnalare il XVII° Trofeo di Natale JKA svoltosi a Capiago Intimiano, dove abbiamo preso parte con 6 atleti portando a casa 4 podi (1 oro, 2 argenti e 1 bronzo) nella specialità Kata individuale, mentre, formando 2 squadre da tre elementi nel Kumite, abbiamo ottenuto il 3° posto con la categoria bambini (Dylan, Matteo e Simone D.) e il 1° posto con la squadra categoria ragazzi (Diego, Siria e Simone T.).

Anche il 2016 è iniziato bene con lo Stage del M° Naito più la gara svoltasi a Bollate (MI) a fine gennaio dove i nostri tre atleti sono saliti tutti sul podio: 3° posto di Siria



Foto della premiazione delle squadre ragazzi in Kumite durante il XVII° Trofeo di Natale JKA : Shotokan SAN SIRO 1a Classificata

Bellati per le cinture Blu, 2° posto di Matteo Frassi cinture Gialle e 1° posto di Dylan Selva, cinture Verdi nella specialità Kata. Altre 2 medaglie con Simone Danielli nella Seconda tappa del Torneo giovanile Jka (bronzo nel kata e argento nel kumite) categoria cinture Gialle, svoltosi a Solaro a metà Febbraio; in ultimo al XIV° Trofeo Butoku – Solaro del 17 Aprile scorso Dylan Selva con un bel 2° posto in Kata cinture Verdi. Il 10 Febbraio si sono svolti gli esami per il passaggio di cintura nella Palestra "ex-società operaia" di Acquaseria (dove il lunedì e mercoledì si svolgono gli allenamenti settimanali degli atleti dalle 17:00) e Siria Bellati, Diego Garovo, Simone Torri hanno ottenuto la cintura 2° Blu; Matteo Frassi la cintura Arancio e Simone Danielli e Thomas Albin la cintura Gialla. Come sempre questi risultati sono stati possibili grazie all'impegno con cui i ragazzi presidiano gli allenamenti settimanali e anche quello dei genitori che li supportano. Oltre alle competizioni spesso il sabato e la domenica partecipiamo a stage di allenamento con il M° Naito (responsabile della Jka Italia) che arricchiscono e consolidano gli studi fatti nella nostra palestra.

Anche da parte mia è richiesta una partecipazione ad un maggior numero di stage internazionali speci-

fici per i tecnici, il tutto per poter mantenere alto il livello d'insegnamento. Vorrei ringraziare anche l'Amministrazione Comunale di San Siro che entro luglio (termine fissato per mettersi in regola con il decreto Balduzzi) fornirà un defibrillatore e ringrazio anche una persona cara, che vuole restare anonima ma che iniziò a praticare Karate con me oltre 30 anni fa a Menaggio, e che ora mi aiuta a seguire i corsi. Altri ringraziamenti vanno naturalmente al consiglio direttivo dello Shotokan Karate San Siro, così composto: Presidente Lorenzo Vitari; Vice-presidente Raoul Morelli; Consiglieri: Andrea Bellati e Giuliano Selva; Segretario: Lorenzo Torri;

Grazie a tutti loro perché senza queste persone la nostra associazione non sarebbe potuta esistere. Concludo rinnovando l'invito a chi volesse informazioni o a quanti volessero iniziare questa attività di venirci a trovare direttamente in palestra, nei giorni di lunedì dalle 17 alle 18 o mercoledì dalle 17 alle 20; oppure di contattarmi al numero 338/8395300 o via mail: a.danielli@email.it

Altre info sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/karatesansiro?ref=hl>

CALCIO, ASD SAN SIRO 2001 UNA STAGIONE DA PROTAGONISTI

Tempo di tornei per le formazioni di calcio dell'Asd San Siro 2001. Dopo una lunga stagione con i nostri ragazzi impegnati nei vari campionati, dove sicuramente spicca il pregevole 2° posto nel campionato CSI Under 14, è arrivato il momento dei tornei serali. Subito c'è da registrare il primo posto alla seconda edizione del torneo Renato Duiella, in quel di Cremona, dove il premio al miglior giocatore se lo è aggiudicato il nostro Gilles Cola. Ed è proprio il nostro bomber ad aver acceso di nuovo i riflettori delle tv nazionali sui nostri colori. Già perché una sua straordinaria punizione calciata nel "sette" è finita in onda nella speciale classifica di Gol DeeJay, il programma cult di Sky dedicato ai migliori gol internazionali.

Ritornando ai tornei, c'è Ivica segnalare l'ottimo secondo posto al torneo di Tremezzo per i ragazzi del 2006/2007 rinforzati anche da alcuni elementi del 2008. A tal proposito, esordio da sottolineare per i più piccoli Dylan Selva, Marco Mazzucchi e Giulia Favarini. Da raccontare anche la prima bella esperienza di collaborazione tra la nostra associazione e l'Oratorio di Menaggio che, unendo le forze, hanno potuto prendere parte ad un torneo in quel di Cesenatico con una formazione Under 10 e una Under 12. In particolare ha spiccato il trionfo della nostra Under 10 che, oltre con il pallone, ha dimostrato di saperci fare anche con le gare alternative di corsa, salto in lungo e lancio del peso. Insomma la nostra associazione cresce,



la sezione calcio cresce e con essa anche le nostre formazioni, il tutto con un'attenzione particolare ai giusti valori dell'educazione e dello sport. Un plauso a tutti, e un grazie a quanti, dirigenti, allenatori e volontari, si danno da fare per i nostri giovani.

PALLAVOLO: SAN SIRO 2001 VINCE LA FINALE CSI CON LA FORMAZIONE JUNIORES

Una squadra da applausi! Vincendo la finalissima provinciale CSI, lo scorso 1° maggio, le ragazze della formazione juniores dell'Asd San Siro 2001, si sono laureate campionesse del panorama comasco. Grandi i festeggiamenti per questo scudetto, conquistato sul campo al termine di una prestazione maiuscola. Sul parquet della palestra di Porlezza, infatti, le ragazze di coach Marinatto hanno letteralmente schiantato gli avversari di turno, il team del GSO San Luigi. Il risultato ha parlato chiaro: 3

una squadra dai grandi valori tecnici, cresciuta costantemente nel corso di questi ultimi anni. Sul terzo gradino del podio sono salite, invece, le ragazze del Valsanagra che hanno superato per 3 a 1 la polisportiva Colverde. Da applausi anche la tifoseria giallo blu che ha sostenuto la formazione dell'Asd San Siro 2001 fino all'ultimo punto dell'incontro. In tribuna anche gli esponenti dell'Amministrazione Comunale, particolarmente coinvolti ed entusiasti.

a 0 per le nostre giovani pallavoliste che, ancora una volta, hanno dimostrato di essere un gruppo davvero affiatato e



Sopra, la squadra minivolley, arrivata 2° in classifica

Undicesima corsa dei Briganti

Un successo nonostante la pioggia

Anche l'11° edizione della corsa dei Briganti è stata bagnata dalla pioggia. Ma il maltempo non ha fermato i novantatré corridori iscritti alla manifestazione sportiva che da anni richiama a San Siro centinaia di atleti e appassionati. Quest'anno il livello della gara è stato molto alto: nel femminile hanno spiccato le azzurre Alice Gaggi, Samantha Galassi, Sara Bottarelli ed Elisa Sortini e l'inglese Collinge Emily Grace mentre tra i corridori del maschile c'erano l'atleta di casa Fabio Ruga, Marco Leoni, Eros Radaelli.

Lotta a due nel femminile tra l'inglese Collinge Emily Grace, partita molto forte, e la sorpresa Sara Bottarelli che in cima alla salita aveva quasi chiuso tutto il distacco ma che alla fine si è dovuta accontentare del secondo posto.

Entrambe hanno concluso al di sotto del record stabilito da Ivana Iozzia. Vittoria quindi per Collinge Emily (34'04") Atl. Alta Valtellina, seguita da Sara Bottarelli (34'34") Freezone e podio completato da Samantha Galassi (36'16) Recastello Radici Group; in quarta posizione Alice Gaggi Recastello Radici Group; in quinta posizione Ilaria Dal Magro seguita in sesta posizione da Elisa Sortini.

Nel maschile a dettare legge dai primi metri è stato Marco Leoni, seguito da Fabio Ruga e da altri atleti. Nel percorso più duro è stato Fabio a prendere la testa della gara con Marco sempre attaccato, più indietro a cercare di chiudere sui due fuggitivi Eros Radaelli con Francesco Della Torre, seguiti da un gruppo composto da Paolo Bonanomi, Paolo Poli e Giovanni Tacchini.

Nell'ultimo tratto, il più "nervoso",



la testa della gara ha visto lottare sempre Fabio, in leggero vantaggio, e Marco, deciso a resistere sino in fondo.

Alla fine, il padrone di casa Fabio Ruga (Recastello Radici Group) ha alzato le braccia per l'ottava volta, con il tempo di 30'55" seguito da Marco Leoni (31'14) CSI Morbegno, Eros Radaelli (31'43) Falchi Lecco, Francesco Della Torre (32'13) Recastello Radici Group e Paolo Bonanomi (32'15) Falchi Lecco.

Gino Corti



ATLETICA CENTRO LARIO: UN SUCCESSO IL SAGGIO FINALE

Complimenti a tutte le atlete del gruppo di Ginnastica Artistica San Siro dell'Atletica Centro Lario, protagoniste di un meraviglioso saggio di fine anno nei giorni scorsi. Un plauso a loro e a tutte le istruttrici e volontari dell'associazione.



“Strongmanrun” da San Siro con furore

Due superman alla faticosa corsa di Bibione

Un'impresa da supereroi per due giovani di San Siro. Patrick Fossati e Andrea Riva (accompagnati dagli amici Daniele Merga di Don-



go, Marco Moralli di Garzeno, Patrizia Andreoli e Fabio Lanfrancini di Carlazzo) due nostri giovani concittadini, infatti, hanno preso parte alla Strongmanrun in quel di

Bibione. La simpatica combriccola si è ben piazzata nella folle gara di resistenza che prevedeva 10 km di

corsa alternati da ostacoli massacranti. Tutti e cinque hanno guadagnato una meritata medaglia.

ASD SAN SIRO 2001: TUTTO PRONTO PER IL QUARTO MEMORIAL LUCIANO VERDE

Domenica 19 giugno ritorna la particolare gara ciclistica organizzata dalla ASD San Siro 2001 e che si sviluppa in due "manche", dapprima con la bici da corsa e, in seguito, con la mountain bike. La gara si svolge in coppia, ma è possibile scegliere di svolgere una sola delle due frazioni.

1° percorso - bici da corsa:

Si partirà in gruppo dalla chiesa di Santa Maria Rezzonico, percorrendo tutte le frazioni del comune fino ad arrivare in località Montuglio, dove sarà posto il traguardo. I primi 5 km presentano pendenze intorno al 5-6%, poi le pendenze aumentano ulteriormente, con dei tratti importanti che raggiungono anche il 18-20%.

2° percorso - MTB

Al termine della prima parte di gara, partirà sempre da Montuglio la corsa in mountain bike. La gara si svolge in un anello di circa 7 km, attraverso i boschi e i prati, percorrendo un incantevole scenario panoramico.

Regolamento:

Sono ammessi alla gara concorrenti di ambo i sessi che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Sono obbligatori l'uso del casco e il rispetto delle norme stradali.

Premiazioni:

La coppia che otterrà il miglior tempo si aggiudicherà il trofeo. Saranno inoltre premiati i primi tre arrivati delle due gare, il più giovane ed il più anziano.



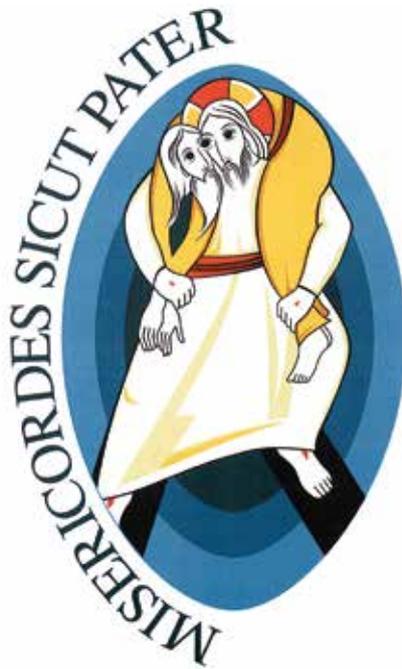
Sopra, le nuove divise della ASD

“Eterna è la sua misericordia”

Una riflessione nell'anno del Giubileo

Vale a dire: il suo amore è per sempre. Per sempre è una locuzione che pare in disuso ai nostri giorni, così pure l'idea dell'eterno. Eppure l'amore di Dio è così, è un per sempre che si estende al tempo e allo spazio, che permea la storia e la creazione tutta. Un amore che ha innestato il soffio della vita e, contemporaneamente, non piega nessuno alla sua volontà. Un amore a prescindere e fedele. Un amore non astratto né disincarnato ma incarnato, talmente incarnato che è diventato figlio e fratello in Gesù di Nazareth, il bambino della greppia e l'uomo della croce. Gesù rivela il volto misericordioso di Dio.

22 Gesù che guarisce i malati, che accoglie i bambini, che fa festa con gli sposi, che scaccia i demòni, che sfama le folle, che piange per la morte dell'amico e gli ridà vita: questi ed altri sono segni attraverso cui Gesù rivela la compassione del Padre per gli uomini. Gesù che sceglie i dodici e li sceglie amandoli nella loro diversità, Gesù che non abolisce la legge del rigore ma la completa con l'amore, Gesù che annuncia la buona notizia del Regno, Gesù che perdona i peccati, Gesù che disorienta la donna alla fontana promettendole l'acqua della vita, Gesù che si lascia cospargere di profumo da Maria di Betania, Gesù che nell'ultima cena si dà come cibo e bevanda e lava i piedi ai discepoli, Gesù che, come agnello condotto al macello, si lascia appendere a una croce, Gesù che vince la morte e risorge, Gesù che fonda la Chiesa e le assicura, per sempre, il dono dello Spirito Santo: questi sono gesti e parole con cui Gesù ci indica un oltre, l'oltre della fede e di un amore incondizionato. A Matteo, il pubblicano invisibile se-



duto al banco delle imposte, Gesù rivolge uno sguardo pieno di amore e gli dice: «seguimi». Matteo lascia tutto, lo segue e per la grande gioia organizza un banchetto a casa sua invitando tutti gli amici del suo rango. In quell'occasione, allo stupore dei benpensanti che si meravigliano di vedere Gesù a tavola con i pubblicani e i peccatori, egli dice: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici. Io non sono venuto a chiamare i giusti ma i peccatori». (Mt. 9, 12-13) Ognuno, se vuole, può mettersi nei panni di Matteo perché a ognuno Gesù rivolge il suo sguardo pieno di misericordia e l'invito a seguirlo. Dove il seguimi non è semplicemente il movimento dei piedi ma è un imitami, fai secondo il mio esempio.

In questo contesto si inserisce il Giubileo straordinario della Misericordia proclamato da papa Francesco l'8 dicembre 2015, festa di

Maria Immacolata, e che si concluderà il 20 novembre 2016, ultima domenica dell'anno liturgico. Dio, ricco di misericordia, aspetta che i suoi figli ritornino a casa per far festa, come il Padre misericordioso con il figliol prodigo. Con la mediazione della Chiesa ognuno può confessare le sue colpe, ricevere il perdono dei peccati e, con l'indulgenza, persino la cancellazione dei residui delle conseguenze personali lasciate dal male compiuto. È una opportunità di straordinaria Misericordia Divina che ci fa gustare la gioia della riconciliazione.

Misericordiosi come il Padre è il motto, desunto dal vangelo (Lc 6,36), scelto da papa Francesco, perché la misericordia non è solo l'agire del Padre ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. Come si diventa capaci di misericordia? Egli stesso ce lo suggerisce nella bolla di indizione dell'anno santo. Recuperare nel silenzio l'ascolto della Parola di Dio che indica le tappe per raggiungere la meta: non giudicate per non essere giudicati; non condannate per non essere condannati; perdonate per essere perdonati; date e vi sarà dato. Parole dette con leggerezza, giudizi parziali e temerari, rancori che tolgono la pace innanzitutto a chi li coltiva, carità pelosa che lega chi la riceve invece di liberare, sono comportamenti non secondo il Vangelo. Dunque il Papa invita ad una seria riflessione sulle opere di misericordia corporale e spirituale “per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina”.

(Riflessione di una persona in cammino)

Alberto Zanotta, un grande-mini hobby

Chiese e campanili in miniatura

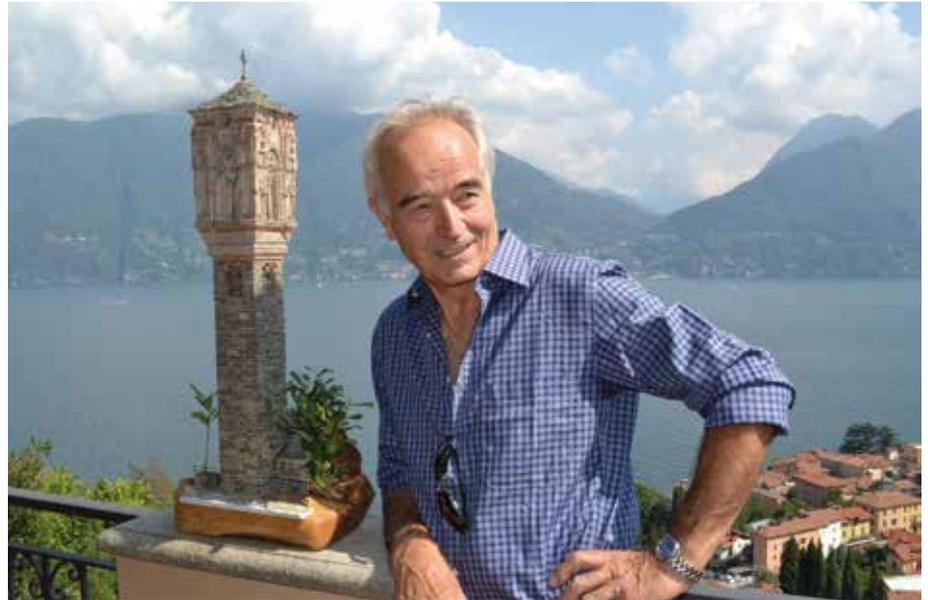
Una passione enorme... per le cose piccole. Proprio così, Alberto Zanotta, muratore di San Siro da qualche tempo in pensione, ha realizzato nei mesi scorsi una vera e propria opera d'arte: una fedele riproduzione, in scala 1:25, del famoso campanile di Ossuccio.

Alberto ha realizzato questa riproduzione nell'arco di circa cinque mesi, da Marzo ad Agosto 2015, lavorandovi a tempo perso nei fine settimana, realizzando l'opera con un minuzioso procedimento che rispecchia fedelmente le fasi di costruzione di edifici reali. Dopo una vita spesa a costruire per altri, Alberto, con la pensione ha quindi iniziato a costruire per se stesso, per la propria passione. Sono nate così le sue opere. Plurale, giusto: perché dopo Ossuccio ora è già la volta di pensare a Gravedona...

Di seguito alcuni dettagli tecnici sull'opera:

Il campanile, del peso complessivo di 12 Kg, è stato interamente realizzato in muratura: sabbia setacciata finemente, cemento, calce. Alcuni particolari, come è possibile notare con un'attenta analisi, sono invece in polvere di ceramica; I mattoncini ammontano ad un totale di 1.160 e sono stati realizzati in cemento bianco misciato ad ossido colorato; le pietre provengono invece dal Monte Galbigo e sono state frammentate e lavorate singolarmente; la croce è in ferro battuto; il supporto alla base dell'opera, infine, è in ulivo: una scelta che omaggia proprio una pianta che popola Ossuccio.

Muratore dall'età di 8 anni, Alberto ha visto la sua passione crescere negli anni, arrivando ora a trasformare quello che prima era un lavoro



in un bellissimo hobby. La pensione, infatti, non ha spento la sua vena creativa e creatrice, ma l'ha, al contrario, rafforzata. "A tempo perso realizzo opere in legno, case e chiese in scala - spiega lui - In generale, la riproduzione in miniatura di edifici e oggetti reali è sempre stata una mia grande passione".

Davvero orgogliosi anche i familiari di Alberto, che in questi ultimi mesi hanno assecondato la sua vena artistica.

"A prescindere dal fatto che l'autore sia nostro padre, riteniamo che simili creazioni sappiano testimoniare, come poche altre cose sanno fare, l'amore per il nostro territorio e per le sue bellezze artistiche e architettoniche - raccontano le figlie - E non dimentichiamoci, come disse Herman Hesse, che arte significa mostrare Dio dentro ad ogni cosa".

Appassionato di storia, arte e architettura locale, Alberto è anche un amante dei dettagli, dell'antico, del bello. Da sempre realizza miniature come violini in legno, orologi a

pendolo, gioielli, cassette in scala.

E già si sprecano gli aneddoti... "Qualche anno fa, camminando per Chiavenna, ha notato una splendida villetta con eleganti dettagli arabeggianti. Ebbene, ha fatto un paio di foto alla facciata e subito l'ha riprodotta in scala. Lui è così, una mente creativa in perenne ricerca di stimoli: quando lavora a un'opera, già cerca idee per la creazione successiva".

Da qualche tempo Alberto ha però preso a riprodurre le più belle chiesette del lago, quasi volesse sezionare la loro bellezza per mostrarla poi più da vicino a tutti. "Ho voluto riprodurre il campanile, conclude lui - perché è oggettivamente pieno di splendidi dettagli".

L'amore per quelle che possono essere definite "perle nascoste agli occhi di tutti", come abbazie, piccole chiese in cima a un monte, cappelle votive, etc, ora lo condurrà verso una nuova sfida, "direzione Gravedona" perché la bellezza è ovunque, e ad Alberto non sfugge!

INFORMAZIONI ORARI E NUMERI UTILI

Municipio di San Siro, Via Don Giacomo Galli

Loc. Acquaseria tel. 034450015 - fax. 034450668 - www.comune.sansiro.co.it

ORARI UFFICI COMUNALI:

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 9/12, martedì e giovedì ore 10/12, sabato ore 9/11.45
Martedì dalle ore 15.00 alle 17.00 e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.30

UFFICIO TECNICO-EDILIZIA PRIVATA (luglio, agosto, settembre 2016):

Palo Alessia:

Prima e terza settimana del mese: sabato dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì dalle 15.00 alle 17.30
Seconda e quarta settimana del mese: martedì dalle 15.00 alle 16.30 e giovedì dalle 15.00 alle 17.30

Mazza Fabrizio: martedì dalle 15.00 alle 17.00 e giovedì dalle ore 15 alle 17.30

Per il ritiro di pratiche edilizie: giorni feriali dalle 9.30 alle 11.30

UFFICIO ICI: venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00

NUMERI UTILI

SICUREZZA PUBBLICA:

Polizia locale: Responsabile Pellegrino Antonio tel. 0344 50015

Numero unico per Carabinieri, Polizia di stato e Vigili del fuoco: Tel 112

Carabinieri Menaggio:

Tel 0344 369900

Questura Como: Tel 031 3171

PARROCCHIE:

Sant'Abbondio-Santa Maria:
Don Giovanni: Tel 0344 50004

SERVIZIO SANITARIO:

Emergenza medica: Tel 118

Croce Rossa Menaggio:

Tel 0344 32524

Guardia Medica: Tel 840 000 661 da Ven alle 20.00 a Lun alle 8.00

Ospedale Menaggio:

Tel 0344 33111

Ospedale Gravedona:

Tel 0344 92111

Farmacia Camozzi S.Maria:

Tel 0344 50030

*L'Amministrazione Comunale
augura a tutti Buona Estate!*



ORARI PIATTAFORMA ECOLOGICA DA MAGGIO A DICEMBRE

Lunedì 8.30-12 • Mercoledì 14-17 • Sabato 8.30-13

AMBULATORI MEDICI

Dott.ssa Belloni Augusta Benedetta
cell. 333 2544556 abitaz. 0344 56790

Acquaseria

Lunedì 8.30-10.30
(8.30 - 9.30 su appuntamento)
Mercoledì 15:00-17:00
Sabato 8.30-9.30
(solo su appuntamento)

Santa Maria

Martedì 16.30-18.30
Venerdì 10.00-12.30

Dott. Guanella Stefano cell. 347 4561605 abitaz. 0344 50534

Tutti i sabato - Guardia medica: tel. 840 000 661

Santa Maria

Lunedì 16.30 - 19.30
(16.30 - 17.30 su appuntamento)
Mercoledì 10.00 - 13.00
(10.00 - 11.00 su appuntamento)
Sabato 10.00 - 12.00
(solo su appuntamento)

Acquaseria

Martedì 10.00 - 13.00
(10.00 - 11.00 su appuntamento)
Venerdì 16.30 - 19.30
(16.30 - 17.30 su appuntamento)

Noledo

Lunedì 14.30-15.30

Dott. Cipollini Raul cell. 368 925575 abitaz. 0344 41785

Acquaseria

Lunedì 17.00-18.00
Giovedì 10.00-12.00

Santa Maria

Martedì 09.00-10.00
Venerdì 17.00-18.00

Distribuzione del Notiziario

Avvisiamo tutti i cittadini di San Siro che in Municipio sono presenti alcune copie dell'ultimo numero del Grillo Parlante e dei numeri precedenti. Invitiamo i cittadini che non hanno ricevuto il giornale attraverso la distribuzione a domicilio fatta con i volontari, a segnalare il proprio indirizzo. Ricordiamo anche che "Il Grillo Parlante" è disponibile nella versione on-line al sito www.comune.sansiro.co.it